COMUNE DI SALERNO

SETTORE AMBIENTE

Oggetto: REGOLAMENTO di attuazione degli indirizzi operativi – procedurali in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e L.R. Campania n. 16/2014.

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le fasi del procedimento tecnico – amministrativo per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai Comuni dalla L.R. n. 16/2014, art. 1 – comma 100 lett. d), in materia di vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267 /1923, L.R. n. 11/96 e L.R. n. 14/2006. In particolare il Regolamento predispone gli indirizzi operativi e procedurali finalizzati al provvedimento di autorizzazione di cui agli articoli 23 e 24 della L.R. n. 11/96 così come modificata dalla L.R. n. 14/2006 riguardanti:

- interventi ex novo;
- rinnovo/proroga
- interventi in sanatoria non legata a condono edilizio;
- interventi in sanatoria legata ad una istanza di condono edilizio

su aree gravate da vincolo che comportino movimentazioni di terreno e/o modifichino il regime delle acque .

2. Il presente Regolamento si applica nel territorio del Comune di Salerno

Art. 2 – Quadro Normativo di riferimento

1. L'obbligo di sottoporre un intervento di modifica dello stato dei luoghi, in un'area gravata da vincolo idrogeologico, ad una procedura istruttoria atta a valutare la compatibilità dell'operazione con il regolare deflusso idrico e la stabilità dei luoghi, trova riferimento nelle norme contenute negli articoli 23 e 24 della Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, pubblicata sul BURC n. 29 del 21/05/1996, così come modificate dal comma 10 dell'art. della Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14, pubblicata sul BURC n. 36 del 07/08/2006.

L'art. 1 comma 100 della L.R. 16/2014 di modifica alla L.R. 11/96 e ss.mm.ii. ha attribuito ai Comuni le competenze per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni relativi alla tutela del territorio in relazione agli interventi di carattere ambientale ed urbanistico-edilizio che ricadono su terreni soggetti a vincolo idrogeologico, di cui all'art. 7 del R.D. 3267/1923.

Art. 3 Strutture Comunali competenti

1. Il rilascio delle autorizzazioni di cui di cui agli articoli 23 e 24 della L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii così come ulteriormente modificata dalla L.R. n. 14/2006 compete al Direttore del Settore Ambiente e Protezione Civile che si avvarrà per l'attività tecnica istruttoria e le valutazioni di merito di una Struttura Operativa, individuata all'interno del Settore Ambiente.

L'autorizzazione relativa allo svincolo idrogeologico costituisce sub – procedimento dell'atto abilitante edilizio finale, ovvero, il provvedimento di autorizzazione, relativo al vincolo, costituisce un atto **distinto e presupposto** dei titoli legittimanti gli interventi edilizi eventualmente correlati, sia essi ex novo che in sanatoria.

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

Art. 4 Procedimenti amministrativi

1. Le richieste di autorizzazione in materia di vincolo idrogeologico devono essere riferite all'intera opera, e non a stralci della stessa, e devono essere corredate dal progetto per le nuove opere e per le opere in sanatoria legate a condono edilizio al fine di consentire una valutazione completa degli interventi e del loro effettivo impatto sul territorio e sulle aree circostanti.

2. Con riferimento alle tipologie di interventi di cui all'art. 1 comma 2 sono definiti i seguenti procedimenti:

a) Interventi ex novo su aree gravate da vincolo - Nuova Autorizzazione

b) Variante in corso d'opera;

c) Proroga di validità dell'autorizzazione;

d) Rinnovo di validità dell'autorizzazione

e) Interventi in sanatoria non legata a condono edilizio

f) Interventi in sanatoria legata ad una istanza di condono edilizio
- Autorizzazione in sanatoria ai sensi art. 32 L. 47/85 per le opere costruite su aree sottoposte a vincolo, fatte salve le fattispecie di cui all'art. 33 della legge innanzi citata.
In merito a tali interventi saranno istruite le sole pratiche procedibili dal punto di vista urbanistico.

Art. 5 Autorizzazione per nuove opere

1. Ogni nuovo intervento che comporta la modifica dello stato dei luoghi in area gravata da vincolo idrogeologico comporta il rilascio di apposita autorizzazione;

2. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 è definita la seguente procedura:
- presentazione al Comune di Salerno – Settore Ambiente e Protezione Civile dell'istanza di autorizzazione in bollo, secondo il modello reperibile sul sito web dell'Ente www.comune.salerno.it corredata dai relativi elaborati tecnici in quadruplice copia. L'istanza dovrà contenere: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente, specificando se trattasi di ditta individuale, persona giuridica o pubblica amministrazione; qualificazione del richiedente (proprietario o possessore e, in questo caso, il titolo di possesso – affitto, uso, ecc.); recapito presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura;
- contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio - on line - del Comune di Salerno per un periodo di 15 giorni della istanza di autorizzazione;
- il Responsabile del Procedimento, previa verifica documentale trasmette la documentazione tecnica alla Regione Campania – UOD Servizio Territoriale Provinciale per il parere tecnico di competenza di cui all'art. 23 comma 2 L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile del Provvedimento, una volta acquisito il parere tecnico espresso dalla Regione Campania si esprime entro il termine massimo di **60 giorni** dalla data di ricevimento del parere tecnico (fa fede la data di protocollo dell'ente competente per il rilascio del provvedimento finale);
- il Responsabile del Procedimento può richiedere una sola volta chiarimenti e/o integrazioni che devono pervenire entro il termine massimo di **60 giorni** dalla data della richiesta di integrazioni (fa fede la data di protocollo dell'ente richiedente); in tal caso il termine del procedimento rimane sospeso fino

al ricevimento degli elementi richiesti, quindi riprende a decorrere per il tempo residuo. Nel caso in cui i chiarimenti e/o le integrazioni richieste non pervengano entro il termine fissato, il Responsabile del Procedimento procede all'archiviazione del procedimento (salvo richiesta di deroga per situazioni di particolare complessità e/o condizioni di criticità);
- il procedimento è concluso con il rilascio dell'autorizzazione o con il diniego della stessa mediante comunicazione al richiedente;
- il provvedimento autorizzatorio sarà pubblicato nell'albo pretorio per un periodo di 15 giorni allo scopo di darne pubblicità;
- copia del provvedimento viene trasmessa alla Regione Campania – UOD Servizio Territoriale Provinciale;
- copia completa del provvedimento di autorizzazione viene trasmessa al Comando di Polizia Municipale per l'esercizio delle funzioni di controllo.

3. L'autorizzazione può contenere prescrizioni operative, da trascrivere, altresì, nel provvedimento abilitativo finale, la cui ottemperanza è demandata al Comando di Polizia Municipale;

4. La validità temporale massima dell'autorizzazione ai fini dell'inizio dei lavori è di tre (3) anni dalla data del rilascio, del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso a costruire ecc) fatto salvi i casi in cui l'Amministrazione Comunale possa prevedere un periodo di validità inferiore.

5. L'istanza dovrà essere prodotta utilizzando gli schemi specifici disponibili sul sito web del Comune di Salerno.

Art. 6 – Variante in corso d'opera

1. Il titolare di autorizzazione potrà richiedere istanza di variante in corso d'opera, presentando al Comune, nel corso di validità della stessa, apposita richiesta motivata, allegando tutta la documentazione tecnica di cui al successivo art.. 17, punto a) per l'istruttoria degli uffici competenti.

2. Il procedimento seguirà il medesimo iter definito per le istanze di autorizzazione per nuove opere (art. 5 del presente Regolamento).

3. L'istanza dovrà essere prodotta utilizzando gli schemi specifici reperibili sul sito web del Comune di Salerno.

Art. 7 - Proroga di validità dell'autorizzazione

1. Il titolare di autorizzazione potrà chiedere una proroga di validità della stessa, presentando al Comune di Salerno, prima della scadenza del titolo, apposita istanza con allegata copia fotostatica dell'atto di autorizzazione.

2. Il procedimento seguirà il medesimo iter definito per le istante di autorizzazione per nuove opere;

3. il Responsabile del Procedimento può richiedere, sulla base dei lavori da realizzare, la conferma, tramite la dichiarazione da parte del tecnico incaricato alla relazione geologica, dell'immutato stato dei luoghi dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico;.

4. La proroga non può essere concessa ad autorizzazione scaduta;

5. L'istanza dovrà essere prodotta utilizzando gli schemi specifici disponibili sul sito web del Comune di Salerno.

Art. 8 - Rinnovo di validità dell'autorizzazione

1. Le autorizzazioni, i cui termini di validità siano scaduti, potranno essere rinnovate dietro apposita istanza al Comune di Salerno, sottoscritta dal richiedente, allegando oltre alla copia dell'autorizzazione relativa all'intervento cui si fa riferimento, la dichiarazione da parte del tecnico incaricato per la redazione della relazione geologica, dell'immutato stato dei luoghi dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico nonché una dichiarazione a firma del Direttore dei Lavori, attestante che gli elaborati progettuali rimangono invariati rispetto a quanto già presentato;

2. Il procedimento seguirà il medesimo iter definito per le istante di autorizzazione per nuove opere;

3. L'istanza dovrà essere prodotta utilizzando gli schemi specifici gli schemi specifici disponibili sul sito web del Comune di Salerno

Art. 9 – Interventi in sanatoria non legata a condono edilizio

1. In caso di interventi in sanatoria di cui all'art. 36 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii l'interessato può chiedere l'autorizzazione in sanatoria, per il solo riguardo del vincolo idrogeologico, per movimentazioni di terreno eseguiti abusivamente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, a condizione che gli stessi non siano risultati lesivi dell'assetto idrogeologico dei luoghi.

2. Il procedimento amministrativo è così disciplinato:
a) presentazione al Comune di Salerno – Settore Ambiente e Protezione Civile di istanza di autorizzazione in sanatoria corredata dai relativi elaborati tecnici in quadruplice copia di cui al successivo art. 17; devono, inoltre, essere allegate all'istanza foto degli interventi oggetto di richiesta di sanatoria, nonché, documentazione relativa ad eventuali procedimenti sanzionatori.
b) il Responsabile del Procedimento, previa verifica documentale trasmette la documentazione tecnica alla Regione Campania – UOD Servizio Territoriale Provinciale per il parere tecnico di competenza di cui all'art. 23 comma 2 L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile del Procedimento, una volta acquisito il parere tecnico espresso dalla Regione Campania si esprime entro il termine massimo di **60 giorni** dalla data di ricevimento del parere tecnico (fa fede la data di protocollo dell'ente competente per il rilascio del provvedimento finale);
- il Responsabile del Procedimento può richiedere una sola volta chiarimenti e/o integrazioni che devono pervenire entro il termine massimo di **60 giorni** dalla data della richiesta di integrazioni (fa fede la data di protocollo dell'ente richiedente); in tal caso il termine del procedimento rimane sospeso fino al ricevimento degli elementi richiesti, quindi riprende a decorrere per il tempo residuo. Nel caso in cui i chiarimenti e/o le integrazioni richieste non pervengano entro il termine fissato, il Responsabile del Procedimento procede all'archiviazione del procedimento (salvo richiesta di deroga per situazioni di particolare complessità e/o condizioni di criticità); d) il procedimento è concluso con il rilascio dell'autorizzazione o con il diniego della stessa, riguardo al vincolo idrogeologico, con la comunicazione al richiedente;
e) il provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio per un periodo di 15 giorni allo scopo di darne pubblicità;
f) copia completa del provvedimento corredato dalla documentazione tecnica prodotta con la domanda viene trasmessa al comando di Polizia Municipale per l'esercizio delle funzioni di controllo.

3. In presenza di danni accertati all'assetto idrogeologico dei luoghi (anche dovuti al mancato rispetto di

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

prescrizioni specifiche contenute nell'atto autorizzativo), il Comune può imporre i lavori di ripristino o il loro riassetto secondo profili di equilibrio e sicurezza di cui al successivo art. 11, ovvero, irrogare sanzioni amministrative secondo le disposizioni di cui alla L 689/81 di cui al successivo art. 17.

4. L'istanza dovrà essere prodotta utilizzando gli schemi specifici allegati al presente Regolamento.

Articolo 10 - Autorizzazione in sanatoria per interventi legati a condono edilizio

1. In conformità con quanto disciplinato dall'art. 32. della Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e ss.mm.ii, fatte salve le fattispecie previste dall'art. 33 (stessa legge) l'interessato può chiedere l'autorizzazione in sanatoria, per il solo riguardo del vincolo idrogeologico, per movimentazioni di terreno eseguiti abusivamente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, a condizione che gli stessi non siano risultati lesivi dell'assetto idrogeologico dei luoghi.

A tale proposito saranno istruite le solo pratiche procedibili, dal punto di vista urbanistico, per il rilascio del condono edilizio, ovvero, il Settore Ambiente procederà all'esame delle sole pratiche acquisite corredate da relazione del RUP del condono che ne dichiari la procedibilità.

2. Il procedimento amministrativo è così disciplinato:

a) presentazione al Comune di Salerno – Settore Ambiente e Protezione Civile di istanza di autorizzazione in sanatoria corredata dai relativi elaborati tecnici in quadruplice copia di cui al successivo art. 17, punto b); devono inoltre essere allegate all'istanza foto degli interventi oggetto di richiesta di sanatoria; documentazione relativa ad eventuali procedimenti sanzionatori

b) il Responsabile del Provvedimento, previa istruttoria tecnica della Struttura Operativa e sulla base della Relazione tecnica - istruttoria finale del Responsabile del Procedimento, si esprime in merito al solo vincolo idrogeologico, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di ricevimento della Relazione tecnica-istruttoria;

c) il Responsabile del Procedimento può richiedere una sola volta chiarimenti e/o integrazioni che devono pervenire entro il termine massimo di **60 giorni** dalla data di protocollo della richiesta di integrazioni; in tal caso il termine del procedimento rimane sospeso fino al ricevimento degli elementi richiesti, quindi riprende a decorrere per il tempo residuo. Nel caso in cui i chiarimenti e/o le integrazioni richieste non pervengano entro il termine fissato, il Responsabile del Procedimento procede all'archiviazione del procedimento (salvo richiesta di deroga per situazioni di particolare complessità e/o condizioni di imprevedibilità);

d) il procedimento è concluso con il rilascio dell'autorizzazione o con il diniego della stessa, riguardo al vincolo idrogeologico, con la comunicazione al richiedente;

e) il provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio per un periodo di 15 giorni allo scopo di darne pubblicità;

f) copia completa del provvedimento corredato dalla documentazione tecnica prodotta con la domanda viene trasmessa al comando di Polizia Municipale per l'esercizio delle funzioni di controllo.

3. In presenza di danni accertati all'assetto idrogeologico dei luoghi (anche dovuti al mancato rispetto di prescrizioni specifiche contenute nell'atto autorizzativo), il Comune può imporre i lavori di ripristino o il loro riassetto secondo profili di equilibrio e sicurezza di cui al successivo art. 11, ovvero, irrogare sanzioni amministrative secondo le disposizioni di cui alla L 689/81 di cui al successivo art. 17.

4. L'istanza dovrà essere prodotta utilizzando gli schemi specifici allegati al presente Regolamento.

Articolo 11 – Opere che comportano autorizzazione

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

1. Sono sottoposti ad autorizzazione tutti gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio **che comportano** consistenti movimenti di terreno (scavi, sbancamenti e riporti) e/o modifichino il regime delle acque di cui all'Allegato 1.

Articolo 12 Opere che non comportano autorizzazione

1. Non sono soggette ad autorizzazione le opere e/o interventi **che non comportano**, per la propria realizzazione, scavi e/o sbancamenti e che pertanto non arrecano ai terreni, sede di intervento, danni di stabilità, di cui all'Allegato 2.

Articolo 13 – Ripristino o riassetto dei luoghi

1. Qualora le opere, eseguite in assenza di autorizzazione o in caso di mancato rispetto delle prescrizioni emanate: provochino danni accertati all'assetto del territorio; siano interessate da fenomeni franosi attivi o siano poste in aree potenzialmente esondabili; il Comune, può, tramite ordinanza ai sensi dell'art. 24 del R.D.L. n. 3267/1923, imporre il ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza.

Articolo 14 - Oneri istruttori

1. Al fine dell'espletamento dell'istruttoria amministrativa e della verifica tecnica delle istanze presentate, devono essere corrisposti al Comune di Salerno oneri istruttori così determinati:
- € 200.00 (duecento) per le istanze di autorizzazione all'esecuzione di interventi ex-novo in aree gravate da vincolo idrogeologico;
- € 250.00 (duecentocinquanta) per le istanze di autorizzazione a sanatoria dell'avvenuta modifica dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico per interventi non legati a condono edilizio;
- € 200.00 (duecento) per le istanze di proroga e rinnovo della validità dell'autorizzazione
- € 250.00 (ducentocinquanta) per le istanze di autorizzazione a sanatoria dell'avvenuta modifica dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico per interventi legati a condono edilizio;

2. Il versamento degli oneri istruttori a va effettuato su apposito conto corrente bancario del Comune intestato a Comune Salerno – Settore Ambiente e Protezione Civile IBAN …….avendo cura di specificare la causale del versamento (diritti di segreteria per pratiche in materia di vincolo idrogeologico).

3. Copia della ricevuta di versamento dovrà essere allegata all' istanza di richiesta di autorizzazione per il vincolo idrogeologico.

Articolo 16 Modulistica

1. La modulistica da utilizzare per le istanze di autorizzazione inerenti il vincolo idrogeologico, è disponibile in formato elettronico/digitale sul sito web del Comune di Salerno;

2 Per la presentazione delle istanze di autorizzazione in materia di vincolo idrogeologico va utilizzata esclusivamente la modulistica predisposta dal Comune di Salerno.

Articolo 17 Documenti ed Elaborati tecnici da allegare alle istanze di cui ai procedimenti inerenti il vincolo idrogeologico.

1. La documentazione e gli elaborati tecnici da allegare, **in quadruplice copia in formato cartaceo ed una in formato digitale,** alle istanze disciplinate dal presente Regolamento, devono consentire la valutazione globale dell'intervento proposto in relazione alla stabilità dei suoli, all'equilibrio idrogeologico ed idraulico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di una loro trasformazione in base alla normativa vigente in materia di difesa e del suolo, nonché di quanto disciplinato dalle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008.

2 La documentazione da allegare, ai fini dell'istanza di autorizzazione per il vincolo idrogeologico è definita in funzione della tipologia di intervento proposto così come di seguito specificato:

punto a) Elaborati tecnici a corredo della richiesta di autorizzazione per la realizzazione di interventi ex-novo in aree gravate da vincolo idrogeologico

- Progetto definitivo (per le opere pubbliche) – architettonico (per le opere private) dell'opera che si intende realizzare (relazione tecnica illustrativa, planimetrie, sezioni, impianti, e scavi in scala 1:100 o 1:200 relativi alle opere da realizzare nel sottosuolo, con schema dello smaltimento delle acque di superficie e di profondità;
- Corografia 1:25000 con indicazione della zona interessata dai lavori;
- Aerofotogrammetria in scala 1:2000 per la localizzazione dell'intervento nel contesto di tutta la zona di possibile influenza dell'intervento stesso;
- Mappa catastale in scala 1:2.000 con indicazione delle particelle catastali interessate e ubicazione delle opere o interventi che si intendono eseguire;
- Titolo di proprietà o atto equipollente;
- Relazione geologica finalizzata alla caratterizzazione e modellazione geologica **attuale** del sito, nonché della individuazione dei livelli di criticità idrogeologica dell'area che integri, altresì, tutti gli elementi utili e necessari alla definizione del modello geologico (da realizzarsi sulla base di almeno 1 sondaggio spinto fino a 30 metri), nonché, alla definizione della modellazione geotecnica e sismica secondo i dettati normativi di cui alle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 2008. La modellazione geotecnica dovrà caratterizzare la stabilità delle aree anche in presenza delle sollecitazioni indotte da eventi sismici di intensità diversa in funzione probabilistica. In particolare, nella relazione va evidenziato il comportamento dinamico **dell'area significativa interessata dalle opere**, ovvero, **la stabilità del versante** attraverso opportune analisi di stabilità dello stesso.

La Relazione dovrà contenere un contestuale giudizio di fattibilità, nei casi e nelle norme, previste dalle disposizioni di cui al D.M. 14/01/2008.

- Cartografie di pericolosità e rischio da frana ed idraulico dell'area di intervento;
- Planimetria con ubicazione dell'intervento in sovrapposizione alle carte di pericolosità e rischio, vigenti, per ogni tipologia di rischio;
- Schema di deflusso delle acque superficiali fino al recapito finale precisando il recapito finale a garanzia della stabilità dei terreni e della regimazione delle acque;
- Idonea documentazione fotografica per illustrare visivamente lo stato dei luoghi interessati dagli interventi.
- copia in formato elettronico su cd-rom o altro supporto degli elaborati tecnici allegati all'istanza;

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

- copia dell'atto di proprietà o di possesso, con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità
- Copia della ricevuta di versamento degli oneri istruttori
- N. 1 marche da bollo da euro 16 da applicare all'istanza.

Entro trenta giorni dalla data fine dei lavori l'interessato dovrà presentare una Relazione tecnica di fine lavori, a firma congiunta del progettista, del geologo - geotecnico e del direttore dei lavori, contenente una attestazione della corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento. Gli elaborati grafici e documentali, prodotti in originale, dovranno essere firmati da soggetto abilitato ai sensi di legge.

punto b) Elaborati tecnici a corredo della richiesta di autorizzazione per la realizzazione di interventi in sanatoria legata a condono edilizio

Gli elaborati di cui al precedente punto a) vanno completati con la presentazione dell'istanza di permesso di costruire a sanatoria inoltrato al Comune e della ricevuta di pagamento del relativo contributo, nonché dell'attestazione, rilasciata dall'Ufficio Condono, in merito alla procedibilità della pratica di condono .

punto c) Elaborati tecnici a corredo della richiesta di autorizzazione per la realizzazione di interventi in sanatoria non legata a condono edilizio;

Gli elaborati da presentare sono gli stessi di cui al precedente punto b) con competenza del SUE sulla attestazione in merito alla procedibilità urbanistico-edilizia.

Articolo 18 Sanzioni

1. La mancata osservanza delle disposizioni in materia di vincolo idrogeologico, ovvero, delle prescrizioni operative di cui al provvedimento finale comporta l'irrogazione di sanzioni amministrative secondo le disposizioni di cui alla L 689/81. La competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative relative al vincolo idrogeologico e l'introito delle somme riscosse sono di competenza del Comune di Salerno – Settore Ambiente e Protezione Civile.

Art. 19 Entrata in vigore

1.Il presente regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione prevista dallo Statuto

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

ALLEGATO 1

ELENCO 1 - **Opere che comportano Autorizzazione**

1) Opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

2) Opere comprese nei PUA;

3) Nuovi edifici o impianti di qualsiasi tipologia e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di superficie occupata, che comportino scavi e sbancamenti;

4) Discariche conseguenti ad impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

5) Aeroporti, porti e moli, ferrovie, ponti di qualsiasi ordine e grado, per le parti al di fuori del demanio fluviale e marino;

6) Cambi di destinazione d'uso con opere che determinino un incremento della esposizione all'eventuale rischio di frana caratteristico dell'area di intervento (tale incremento, tipico della trasformazione d'uso di manufatti vari a residenziali, risulta determinato dall'aumento del carico antropico e dalla incompatibilità con la stabilità idrogeologica della stessa area;

7) Condotte di acquedotti, collettori fognari, gasdotti ed oleodotti ed allacciamenti, comprese le relative infrastrutture e servitù;

8) Impianti di smaltimento dei reflui esternamente alla rete fognaria mediante trattamenti vari (subirrigazione, fitodepurazione, filtro aerobico/anaerobico, ecc.);

9) Scavi di qualunque profondità che interessino le falde acquifere sotterranee;

10) Linee aeree elettriche di alta tensione (uguale o superiore a 132.000 V), comprese relative infrastrutture e servitù;

11) Realizzazione di linee elettriche aeree di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura;

12) Realizzazione di linee elettriche interrate di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura;

13) Apertura di strade di qualsiasi ordine e grado, compresi piste, carraie e piazzali ad esclusione di lavori pubblici di pronto intervento;

14) Allargamento e rettifica di strade e piste camionabili ad esclusione di lavori pubblici di pronto intervento;

15) Opere di sostegno (muri, paratie di pali/micropali, gabbionate, terre armate ecc.), **anche**, finalizzate al contenimento di terreni in interventi di sistemazione di aree nell'immediato intorno di fabbricati esistenti;

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

16) Escavazione di materiali terrosi, litoidi e minerali; cave, torbiere, miniere, ricerche minerarie (esclusi i limitati movimenti di terreno a scopo aziendale o per la realizzazione di aree di stoccaggio);

17) Livellamenti di terreno che comportino scavi e riporti di profondità o altezza superiori a 0,50 m;

18) Opere di canalizzazione, idrovie, canali e loro rettifiche con esclusione degli interventi di regimazione idraulica negli alvei demaniali dei corsi d'acqua regionali, nonché, con esclusione degli Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica;

19) Bacini idrici artificiali (dighe, laghetti, invasi, casse di espansione, vasche per l'acquacoltura, ecc.), sistemi di derivazione e utilizzo delle acque, realizzazione di zone umide con esclusione degli interventi di regimazione idraulica negli alvei demaniali dei corsi d'acqua regionali, nonché, con esclusione degli Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica;

20) Costruzione di briglie, pennelli, repellenti, soglie, impermeabilizzazione e copertura dell'alveo con esclusione degli interventi di regimazione idraulica negli alvei demaniali dei corsi d'acqua regionali, nonché, con esclusione degli Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica;

21) Sistemazione di terreni con opere di drenaggio ad esclusione di quelle ricomprese nella categoria degli Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica;

22) Modesti interventi di ripristino e ristrutturazione di opere (strade, ponti, acquedotti, linee elettriche interrate di media e bassa tensione fuori strada, fossi, nonché muri di sostegno, opere di sistemazione idraulica ed idraulico-forestale, briglie, drenaggi non di iniziativa pubblica) senza cambiamento di assetto e configurazione, anche con esecuzione di contestuali e necessarie opere di sostegno, finalizzate al consolidamento, da realizzarsi nell'immediato intorno (ad es. per le strade ripristino o realizzazione di opere di sostegno sia nella scarpata a valle che a monte, modeste opere sistematorie e di presidio delle pendici incombenti, anche comportanti piccoli allargamenti della carreggiata);

23) Tutti gli interventi che possono arrecare i danni di cui all'art. 1 del R.D. n. 3267/1923 non compresi nell'elenco 3;

24) Opere che comunque comportino significativa alterazione dello stato dei luoghi e del regime idrico delle acque;

25) Apertura di strade di accesso a fabbricati che comportino movimenti di terreno per profondità superiori a 0,50 m.

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

ALLEGATO 2

ELENCO 2 - **Opere non soggette a richiesta di autorizzazione**

1) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere (strade, ponti, acquedotti, linee elettriche interrate di media e bassa tensione fuori strada, fossi, nonché muri di sostegno, opere di sistemazione idraulica ed idraulico-forestale, briglie, drenaggi) che non comportino modifiche di tracciato e configurazione;

2) Messa in opera di cartelli stradali, pubblicitari e segnaletici;

3) Messa in opera di barriere stradali;

4) Interventi di riparazione di reti tecnologiche interrate (acquedotti, gasdotti, fognature, reti elettriche, telefoniche o altro) aventi carattere puntuale;

5) Interventi di rifacimento, su preesistente tracciato, di reti tecnologiche interrate (acquedotti, gasdotti, fognature, reti elettriche, telefoniche o altro;

6) Interventi di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e opere accessorie, nonché, interventi di ristrutturazione di edifici, non finalizzati a destinazione produttiva, anche comportanti aumenti di superficie o di volume non essenziali, contenuti nel 10% del preesistente volume;

7) Opere di adeguamento delle fondazioni (ad esempio per adeguamento a nuovi carichi) di edifici in occasione di aumenti di volume non eccedenti il 10% dell'esistente volume;

8) Ampliamento, non eccedente il 10% dell'esistente volume, di fabbricati esistenti, anche aventi destinazione produttiva, in adeguamento a specifiche norme igienico-sanitarie ;

9) Realizzazione di tettoie o porticati in aderenza a fabbricati esistenti per i quali non si renda necessario effettuare scavi di fondazione – per ogni singolo pilastro di sostegno – superiori a 2 mc, con l'obbligo, di una corretta regimazione delle acque;

10) Realizzazione di cordoli, recinzioni, muretti, pavimentazioni circostanti gli edifici DI larghezza massima m. 1,00 o per percorsi pedonali sempre di larghezza massima m. 1,00;

11) Apertura di fossi e scoline per la regimazione idrica superficiale comportanti scavi non superiori a 0,50 m;

12) Livellamenti di terreno che non rientrino nella normale lavorazione agricola e che comportino scavi e riporti di profondità o altezza non superiori a 0,50 m;

13) Impianti di boschi, alberature e siepi, interventi di forestazione in genere;

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena

14) Realizzazione di modeste opere di bioingegneria e di sistemazione idraulico-forestale (fascinate, graticciate, cordonate, ecc.), che non comportino movimentazioni di terreno;

15) Saggi, sondaggi e perforazioni a fini geognostici;

16) Consolidamento di muri di sostegno esistenti, nei casi in cui l'opera non risulti lesionata per fenomeni gravitativi.

Tel 089 663815 fax 089 661297 l.caselli@comune.salerno.it C.F.80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena